

Codice A1717A

D.D. 7 ottobre 2026, n. 950

Legge n. 289/2002, articolo 66 "Sostegno alla filiera agroalimentare". Legge regionale n. 1/2019. D.M. prot. n. 0673777 del 22 dicembre 2021. Approvazione, in via sperimentale, della Misura "Rilancio del settore vitivinicolo attraverso il sostegno ad accordi di filiera - annualità 2026-2027". Impegno di euro 1.500.000,00 sul capitolo si spesa 177131. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026.



ATTO DD 950/A1717A/2026

DEL 07/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare

OGGETTO: Legge n. 289/2002, articolo 66 “Sostegno alla filiera agroalimentare”. Legge regionale n. 1/2019. D.M. prot. n. 0673777 del 22 dicembre 2021. Approvazione, in via sperimentale, della Misura “Rilancio del settore vitivinicolo attraverso il sostegno ad accordi di filiera - annualità 2026-2027”. Impegno di euro 1.500.000,00 sul capitolo si spesa 177131. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026.

Premesso che:

ai sensi dell’articolo 1 della legge regionale n. 1/2019 “Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale” la Regione Piemonte, per concorrere al miglioramento della competitività sostenibile del sistema agroalimentare, agricolo e rurale piemontese, definisce ed attua politiche di intervento, conformandosi ai principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza e semplificazione e promuovendo lo sviluppo degli strumenti integrati, con particolare riferimento all'integrazione di filiera ed al rafforzamento delle reti d'impresa nonché lo sviluppo di strumenti per la regolazione dei mercati agricoli e agroalimentari;

l’articolo 66 “Sostegno alla filiera agroalimentare”, comma 1, della legge n. 289/2002 (legge finanziaria 2003), come modificata dall’articoli 1 della legge n. 4/2011 “Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari”, sancisce che, al fine di favorire l'integrazione di filiera del sistema agricolo e agroalimentare ed il rafforzamento dei distretti agroalimentari, il Ministero delle “politiche agricole alimentari e forestali”, ora della “dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”, nel rispetto della programmazione regionale, di concerto con il Ministero “dello sviluppo economico”, ora “delle imprese e del made in Italy”, promuove, nei limiti delle risorse finanziarie stabilite, i contratti di filiera e di distretto a rilevanza nazionale con gli operatori delle filiere, ivi comprese le forme associate delle organizzazioni di produttori, ex articolo 5 del decreto legislativo n. 102/2005, finalizzati alla realizzazione di programmi di investimenti aventi carattere interprofessionale, in coerenza con gli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato in agricoltura.

Richiamato che il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 22 dicembre 2021 (prot. n. 0673777), che rientra nelle misure del Fondo complementare al PNRR, stabilisce

come i soggetti interessati (imprese, cooperative, consorzi, OP, AOP, ecc.) possano presentare progetti di filiera per promuovere investimenti, innovazione, integrazione tra i diversi segmenti della filiera, miglioramento della competitività e sostenibilità economico-ambientale ed, in particolare, all'articolo 1, comma 1, lettera a), definisce i "contratti di filiera" come "l'accordo sottoscritto dai diversi soggetti della filiera agroalimentare e/o agroenergetica, operanti in un ambito territoriale multiregionale, ivi comprese le province autonome di Trento e di Bolzano, che individua il Soggetto proponente, gli obiettivi, le azioni, incluso il Programma, i tempi di realizzazione, i risultati e gli obblighi reciproci dei Soggetti beneficiari".

Richiamato, in particolare, che l'articolo 4 del suddetto decreto stabilisce che il Contratto di filiera:

- deve favorire processi di riorganizzazione dei rapporti tra i differenti soggetti della filiera, anche alla luce della riconversione in atto nei diversi comparti, al fine di promuovere la collaborazione e l'integrazione fra i soggetti della filiera stessa, stimolare la creazione di migliori relazioni di mercato e garantire prioritariamente ricadute positive sulla produzione agricola;
- si fonda su un Accordo di filiera sottoscritto tra i diversi soggetti della filiera operanti in un ambito territoriale multiregionale e che individua, tra l'altro, il soggetto proponente, gli obiettivi, le azioni, incluso il Programma, i tempi di realizzazione, i risultati e gli obblighi reciproci dei soggetti beneficiari;
- è sottoscritto, in ogni caso, dai soli soggetti facenti parte dell'Accordo di filiera che sono beneficiari delle agevolazioni in quanto direttamente coinvolti nella realizzazione del Programma
- deve essere articolato in diverse tipologie di interventi ammissibili in relazione all'attività svolta dai Soggetti beneficiari, in modo da coprire l'intera filiera e dimostrare l'integrazione fra i differenti soggetti in termini di miglioramento del grado di relazione organizzativa commerciale e in termini di distribuzione del reddito.

Premesso, inoltre, che il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) disciplina, tra l'altro, gli aiuti di Stato, prevedendo, in particolare, che:

- all'articolo 107, sono compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati ad agevolare lo sviluppo di talune attività o di talune regioni economiche, sempre che non alterino le condizioni degli scambi in misura contraria al comune interesse;
- all'articolo 108, paragrafo 3, alla Commissione sono comunicati, in tempo utile perché presenti le sue osservazioni, i progetti diretti a istituire o modificare aiuti.

Richiamato che il regolamento (UE) 2023/2831, relativo agli aiuti di importanza minore («de minimis»), in vigore dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2030, definisce le condizioni in presenza delle quali le misure di aiuto non sono soggette all'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Considerato che la Giunta regionale con la DGR n. 2-3122/2026/XII del 30/09/2026 ha approvato, in via sperimentale, ai sensi della legge regionale n. 1/2019 e nell'ambito dell'articolo 66 comma 1, della legge n. 289/2002 e, per quanto compatibile, del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 22 dicembre 2021 (prot. n. 0673777), la Misura denominata "Rilancio del settore vitivinicolo attraverso il sostegno ad accordi di filiera - annualità 2026-2027", la cui scheda tecnica è riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del provvedimento, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 1.500.000,00.

Vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 e s.m.i., che istituisce in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Preso atto della L.R. n. 16/2002 che dispone che all'Organismo pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali

e nazionali in ambito di agricoltura.

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Visto il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 che ha riconosciuto ARPEA quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE 885/2006 a partire dal 1° febbraio 2008;

Viste:

- la DGR n. 1-2868/2026/XII del 27/07/2026 "Legge regionale n. 16/2002, articolo 1. Disposizioni sull'individuazione della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, quale struttura competente alla stipulazione con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) delle convenzioni finalizzate a disciplinare l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi nazionali e regionali";
- la DD n. 879 del 18/09/2026 "Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per disciplinare l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi nazionali e regionali in attuazione della D.G.R. 1-2868/2026/XII del 27/07/2026";
- la DD n. 920 del 30/09/2026 "Rettifica, per mero errore materiale, dell'Allegato "1" alla determinazione dirigenziale n. 879 del 18.09.2026";
- la DD di ARPEA n. 236 del 29/09/2026 di approvazione dello schema della Convenzione da stipularsi con Regione Piemonte per disciplinare l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi nazionali e regionali in attuazione della D.G.R. 1-2868/2026/XII del 27/07/2026".

Dato atto che, nella contabilità di ARPEA, è stato istituito il Fondo Territorio rurale - Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale, nel quale sono iscritte le risorse finanziarie trasferite dalla Regione Piemonte e destinate all'erogazione di aiuti e contributi a favore della filiera agroalimentare.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i, in particolare l'allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Visto il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Visto il Regolamento n. 11 del 21 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)".

Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)".

Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028".

Vista la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria".

Vista la Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie”.

Vista la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie”.

Stabilito che la spesa (di natura non ricorrente) di euro 1.500.000,00, quali aiuti a sostegno della filiera vitivinicola, ai sensi della L.R. n. 1/2019, trova copertura finanziaria con le risorse fresche regionali iscritte in competenza nell’annualità 2026 sul capitolo 177131 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Vista la comunicazione AOO A1700A, Prot. n. 00017906 del 13/08/2026 del Direttore della Direzione Agricoltura e cibo che autorizza, altresì, la Dirigente del Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare, Dott.ssa Daniela Caracciolo, ad adottare, nell’esercizio finanziario in corso, provvedimenti di impegno nei limiti della disponibilità ad impegnare nell’annualità 2026 sul capitolo di spesa corrente 177131 (Missione 16 – Programma 1601) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a titolo di aiuti a sostegno della filiera vitivinicola.

Ritenuto, pertanto, di impegnare euro 1.500.000,00 sul capitolo di spesa 177131 (Missione 16 – Programma 1601) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, in favore di ARPEA (classe soggetto ARPEA - TRASFERIMENTO FONDI) con sede legale in Torino, via Bogino n. 23 - Codice Fiscale 97694170016, quali aiuti regionali a sostegno della filiera vitivinicola, in attuazione della Misura “Rilancio del settore vitivinicolo attraverso il sostegno ad accordi di filiera - annualità 2026-2027”, approvata con la D.G.R. n. 2-3122/2026/XII del 30/09/2026.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2026, euro 1.500.000,00

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che la suddetta obbligazione sarà esigibile nell’esercizio 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Stabilito che la liquidazione di euro 1.500.000,00 sul capitolo di spesa 177131 in favore di ARPEA, verrà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all’impegno di spesa nell’annualità 2026 sul capitolo 177131 è compatibile con il relativo stanziamento di cassa dell’esercizio 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 56, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e della lettera e) dell’art. 28 del Regolamento regionale n. 9/2021.

Stabilito che, con successivo provvedimento, il Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare autorizzerà ARPEA, tramite l’applicativo NEMBO e ai sensi della convenzione approvata con D.D. n. 879 del 18/09/2026, all’erogazione degli aiuti regionali ai soggetti della filiera vitivinicola ammessi a finanziamento, previa verifica, da parte dell’Amministrazione regionale, delle spese sostenute e rendicontate.

Dato atto, altresì, che le agevolazioni previste dalla Misura “Rilancio del settore vitivinicolo attraverso il sostegno ad accordi di filiera - annualità 2026-2027” sono concesse nel rispetto del Regolamento regolamento (UE) 2023/2831, relativo agli aiuti di importanza minore («de minimis»).

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto l'art. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Vista la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Visto il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. 16 marzo 2026, n. 5-2348 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023";
- Richiamata la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021".;
- Vista la DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Preso atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).;
- Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs n. 33/2013.;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25/1/2024.;
- Attestata altresì l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.;

DETERMINA

1. di impegnare euro 1.500.000,00 sul capitolo di spesa 177131 (Missione 16 – Programma 1601) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, in favore di ARPEA (classe

soggetto ARPEA - TRASFERIMENTO FONDI) con sede legale in Torino, via Bogino n. 23 - Codice Fiscale 97694170016, quali aiuti regionali a sostegno della filiera vitivinicola, in attuazione della Misura “Rilancio del settore vitivinicolo attraverso il sostegno ad accordi di filiera - annualità 2026-2027”, approvata con la D.G.R n. 2-3122/2026/XII del 30/09/2026.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2026, euro 1.500.000,00

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che la liquidazione di euro 1.500.000,00 sul capitolo di spesa 177131 in favore di ARPEA, verrà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili;
3. di stabilire altresì che, con successivo provvedimento, il Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare autorizzerà ARPEA, tramite l’applicativo NEMBO e ai sensi della convenzione approvata con D.D. n. 879 del 18/09/2026, all’erogazione degli aiuti regionali ai soggetti della filiera vitivinicola ammessi a finanziamento, previa verifica, da parte dell’Amministrazione regionale, delle spese sostenute e rendicontate;
4. di dare atto che le agevolazioni previste dalla Misura “Rilancio del settore vitivinicolo attraverso il sostegno ad accordi di filiera - annualità 2026-2027” sono concesse nel rispetto del Regolamento regolamento (UE) 2023/2831, relativo agli aiuti di importanza minore («de minimis»).

La presente determinazione non rientra nella tipologia degli atti da pubblicare ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto atto meramente contabile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L. R. n. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

LA DIRIGENTE (A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare)
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo